

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1179

Autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito, in favore del Comune di Gallipoli, quale Ente Territoriale che ne ha fatto richiesta, dei beni dismessi, del demanio ferroviario regionale, ai sensi della L.R. 26.04.1995 N. 27.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Servizio Amministrazione del Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente, Dott. Michele Emiliano.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare quanto riportato in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la sdemanializzazione ai soli fini del trasferimento de quo, dei beni identificati in agro del comune di Gallipoli (LE) e dichiarati non strumentali all'esercizio ferroviario, censiti in agro del comune di Gallipoli al F. 46 p.la 1682, p.la 1762, p.la 1999 (ex 1665), p.la 1766 e p.la 1270 in parte previo frazionamento a cura della società FSE (Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici), in coerenza al Parere della stessa;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis della L.R. 27/1997, il trasferimento in favore del Comune di Gallipoli (LE), a titolo gratuito, per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, dei beni immobili appartenenti al Demanio regionale ramo ferroviario, individuati, nel parere Pt/MC24/78 del 07.03.2024 della Soc. FSE, come beni "non strumentali" all'esercizio ferroviario e di cui è riportata l'indicazione di "cessione", con le prescrizioni e condizioni dettate nello stesso parere di FSE e fatte salve ulteriori prescrizioni ed eventuali condizioni della Soprintendenza;
4. di dare atto che il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui l'emanazione a cura del Comune di Gallipoli (LE) di specifica Delibera di Consiglio Comunale che in dettaglio si esprima sulla valorizzazione dei beni e sulle finalità di pubblica utilità ed interesse che gli stessi rivestono per l'ente stesso, mentre resta a cura della stessa soc. FSE, in qualità di

- gestore dei beni del Demanio ferroviario de quo, provvedere agli adempimenti ipocatastali laddove necessario, come indicato nel suddetto parere di non strumentalità;
5. di stabilire che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà del cespite sono a totale carico del Comune di Gallipoli (LE);
 6. di autorizzare, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei beni de quo, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento dell'acquisizione della relativa autorizzazione e/o prescrizioni, qualora previste ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.);
 7. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti consecutivi, relativi al passaggio di classificazione giuridica da Demanio regione Puglia – Ramo ferroviario a Patrimonio Disponibile, mediante l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
 8. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
 9. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti necessari, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 11. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito, in favore del Comune di Gallipoli, quale Ente Territoriale che ne ha fatto richiesta, dei beni dismessi, del demanio ferroviario regionale, ai sensi della L.R. 26.04.1995 N. 27

Visto

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art 15, la quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
- La D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l’Avv. Costanza Moreo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell’art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stata confermata l’Avv. Costanza Moreo l’incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 per la Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni al 15/02/2025 e da ultimo la D.G.R. 918 del 27/06/2025, con cui, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0 ”e ss.mm.ii., sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.
- l’A.D. n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l’incarico di Dirigente del Servizio “Amministrazione del Patrimonio”;
- l’A.D. n. 17 del 30/04/2025. del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di Proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 398 del 31 marzo 2025;
- l’A.D. n. 19 del 23/05/2025 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, di Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025;
- la L.R. n. 27 del 26 aprile 1995 “Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale”;
- il Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 “Regolamento per l’Alienazione di Beni Immobili Regionali”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai

- principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" .";
 - la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
 - la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
 - la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
 - il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia" (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l'anno 2025, approvato con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025).
 - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"

Visti altresì:

- **Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.** "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare il titolo I (tutela) - Capo IV (Circolazione in ambito nazionale)- art. 54 che testualmente recita *"1. sono inalienabili i beni del demanio culturale di seguito indicati: a) gli immobili e le aree di interesse archeologico; b) gli immobili dichiarati monumenti nazionali a termini della normativa all'epoca vigente; c) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche;d) gli archivi, d-bis) gli immobili dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d);d-ter) le cose mobili che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, se incluse in raccolte appartenenti ai soggetti di cui all'articolo 53. 2. sono altresì inalienabili le cose appartenenti ai soggetti indicati all'articolo 10, comma 1 dello stesso D.lgs. 42/04, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino alla conclusione del procedimento di verifica previsto dall'articolo 12. Se il procedimento si conclude con esito negativo, le cose medesime sono liberamente alienabili, ai fini del presente codice, ai sensi dell'articolo 12, commi 4, 5 e 6). 3.I beni e le cose di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 54 del codice, possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali. Qualora si tratti di beni o cose non in consegna al Ministero, del trasferimento è data preventiva comunicazione al Ministero medesimo per le finalità di cui agli artt. 18 e 19. I beni e le cose indicati ai commi 1 e 2 possono essere utilizzati esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del codice."* - art. 55 che testualmente recita *"1 I beni culturali immobili appartenenti al demanio culturale e non rientranti tra quelli elencati nell'articolo 54, comma 1 non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero."*
- **La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii.** "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale", di cui si applicano in particolare: **il comma 1 dell'art. 24**, secondo cui *" Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile";* **il comma 3 dell'art. 24**, secondo cui *"L'alienazione è a titolo oneroso ed è disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge";* **il comma 3 bis dell'art. 24**, secondo cui *" Il trasferimento dei beni regionali e la costituzione di diritti reali sugli stessi a favore degli enti territoriali, che ne facciano richiesta per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, è disposto a titolo gratuito con deliberazione di Giunta regionale. E' altresì disposto a titolo gratuito il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali".*
- **Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017** "Alienazione dei beni immobili regionali", di cui in particolare si applica **il comma 2 dell'art. 1** che dispone la disapplicazione dello stesso Regolamento nei casi di alienazioni dirette e di trasferimento a titolo gratuito, come quello di quo.

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita o il trasferimento dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare il presente atto, attuativo delle previsioni di programmazione delle vendite/ovvero dei trasferimenti immobiliari, così come disposto ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 della L.R. 27/1995 e del comma 3 dell'art. 1 del R.R. 15/2017 sopra citati;
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi del Codice dei beni culturali D.Lgs. 42/04 e della stessa circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche circa l'interesse culturale, ovvero le richieste di autorizzazione alla dismissione/ comunicazioni, al Ministero e Soprintendenze competenti, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

Dato atto che:

- per procedere al trasferimento dei Beni di cui trattasi non è necessario provvedere alla stima dei cespiti, trattandosi di trasferimento a titolo gratuito e secondo le condizioni in atto.

Preso atto che:

I beni di cui trattasi, sono in dettaglio elencati nel parere reso dalla soc. FSE Pt/MC24 del 07.03.2024 in atti al prot. 130976 del 13.03.2024 ed in particolare sono costituiti dai cespiti della tratta Gallipoli-Gallipoli Porto della linea LE-GA dalla pk Km 53+211 al Km 53+812 (fine tratta), meglio individuati nell'elenco dei beni e negli estratti di mappa catastale dei cespiti oggetto di dismissione. Sono fatti salvi i successivi aggiornamenti catastali nel frattempo intervenuti, anche a seguito del completamento dell'iter di trasferimento con la trascrizione del verbale n. 5 FSE di trasferimento, nonché il bene di cui alla procedura aperta in corso di conclusione, riferita all'avviso di concessione migliorativa della casa cantoniera lungo la stessa linea dismessa (censita in catasto fabbricati in agro del Comune di Gallipoli al f. 46 p.IIIa 1105 sub1);

Il Comune di Gallipoli ha più volte manifestato interesse all'uso di tali beni per finalità di pubblica utilità;

In particolare il suddetto Ente ha presentato le seguenti istanze:

- prot. n. 59708 del 02/12/2017 di concessione migliorativa dei cespiti censiti in agro del Comune di Gallipoli, in catasto Terreni al f. 46 p.IIIe 1682, 1762, 1665 (ora confluita nella P.IIIa 1999), 1270, 1271, 1106, 436 e in catasto Fabbricati al F. 46 p.IIIa 1105 (ora F. 46 p.IIIa 1105 sub1 che ingloba anche la pertinenza), per le finalità relative al progetto di riqualificazione del Lungomare Marconi del Comune di Gallipoli;
- prot. 35526 del 07.07.2021, con cui in merito al suddetto progetto di riqualificazione del Lungomare Marconi- LOTTO 2, ha indetto conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della legge 241/1990;
- successivamente con nota prot. n. 0070103 del 23.10.2024 il Comune di Gallipoli ha fatto istanza di acquisizione a titolo gratuito (ai sensi dell'art.24 co. 3bis L.R. 27 del 26 aprile 1995) o concessione *"di tutta l'area interessata dalla linea ferroviaria dismessa e salvo le porzioni ancora strumentali e funzionali all'esercizio dell'attività ferroviaria e fatta eccezione per le parti già concesse"* per la realizzazione di lavori di riqualificazione del Lungomare Marconi approvati con DGC 307/2021;
- Relativamente ai suddetti beni, dismessi e ancora classificati quali demanio ferroviario Regionale,

ricadenti nel territorio del Comune di Gallipoli, si sono succeduti diversi incontri presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio in via G. Gentile n.52 a Bari, con la partecipazione del Comune di Gallipoli e della Soc. FSE;

- Tali incontri hanno riguardato anche l'approfondimento richiesto da FSE circa le reciproche necessità di cessione di diverse aree per le finalità pubbliche, tra cui anche quelle necessarie alla realizzazione di uno scheliter in porzioni di area di proprietà del Comune di Gallipoli da concedere in uso a FSE per conto di Regione Puglia. Nello specifico tale esigenza è meglio descritta nella nota della stessa soc. Ferroviaria n.UA 12.03.2025 FSE -AD. INV\P\2025\0000159, ad oggetto richiesta nulla osta per avvio attività installazione fabbricato tecnologico (shelter) adiacente al parcheggio pubblico di Via Francesco Zacà (cd. Sito 2 della Linea 4). Tale istanza è riferita ad una limitata porzione di superficie che rientra in un progetto -Intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR". Contratto di Rubrica FSE n. 6000006698 del 30/11/2023 – Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 4/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERTMS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali; realizzazione dell'intervento denominato "riqualificazione dell'area esistente in Via Francesco Zacà da destinare a parcheggio pubblico", su suolo ubicato in Gallipoli (LE) e censito in catasto al foglio 15, particelle 39 e 40, in prossimità del km 21+000 della linea ferroviaria Casarano-Gallipoli in concessione alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

Dato atto che:

-con parere Pt/MC24/78 del 07. 03.2024, acquisito in atti con prot. n.130976 del 13.03.2024, la società FSE ha confermato la "non strumentalità" della tratta Gallipoli-Gallipoli Porto della linea LE-GA dalla pk Km 53+211 al Km 53+812 (fine tratta)" trasmettendo l'elenco dei beni e gli estratti di mappa catastale dei cespiti oggetto di dismissione, contenente le prescrizioni e precisazioni, per la puntuale individuazione dei beni "non strumentali" oggetto di dismissione;

in particolare i cespiti in elenco corrispondono ad oggi ai cespiti censiti in catasto al F. 46 plla 1682, p.lla 1762, p.lla 1999 (ex 1665), p.lla 1105 sub1 (per tale bene è in corso procedura aperta da parte della regione Puglia, finalizzata alla concessione Migliorativa onerosa previa conclusione della gara esperita sulla piattaforma EmPulia, pertanto è stata esclusa dal presente atto), p.lla 1766 e p.lla 1270 in parte , in quanto per quest'ultima particella occorre far riferimento alla prescrizione del parere stesso, espressa nella tabella dell'elenco catastale dei beni, laddove è esclusa la non strumentalità delle aree ferroviarie in esercizio, con possibilità di cessione in parte, previo frazionamento;

-con parere (interno alla soc. FSE ed acquisito dalla Regione con prot. n.130976 del 13.03.2024) della struttura Prot. BUEI\ING\891 del Data: 15/09/2021, si precisava che *"Con riferimento alla linea ferroviaria in oggetto, in considerazione della sospensione della circolazione dei treni sulla tratta Gallipoli – Gallipoli Porto da oltre 25 anni, disposta con Telegramma del 2 agosto 1996 a firma del Direttore dell'Esercizio (in allegato per p.v.), si comunica che questo Gestore Infrastruttura ritiene necessario si proceda verso Regione Puglia con la dichiarazione di non strumentalità all'esercizio ferroviario della tratta in oggetto, per la successiva alienazione del bene. Si precisa che il tratto da alienare è compreso dal km 53+274. al km 53+812 (fine tratta) della linea ferroviaria Lecce – Gallipoli. Tale esigenza sarebbe inoltre coerente con una parte del piano di sviluppo del Comune di Gallipoli che, con nota di indizione della Conferenza di Servizi n. 35526 del 07/07/2021, richiedeva di poter utilizzare la sede ferroviaria per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale". A tal proposito, si specifica che ulteriori aree non strumentali all'esercizio potranno essere oggetto di alienazione a seguito degli esiti del Tavolo Tecnico da tenersi con Città di Gallipoli, Regione Puglia e le varie*

strutture competenti di queste Ferrovie, compatibilmente con quanto previsto nel progetto dell'HUB intermodale di Gallipoli in capo a Stazioni e Patrimonio e con le possibili soluzioni tecniche necessarie per l'eventuale modifica degli impianti tecnologici di stazione".

Anche con l'ulteriore parere (interno alla soc. FSE ed acquisito dalla Regione con prot. n.130976 del 13.03.2024) della Prot. BUEI/ING/1772 del 14 Dicembre 2022, si precisava Aggiornamento progressive - HUB intermodale.

Tale documentazione consente di poter proporre il trasferimento dei suddetti cespiti a titolo gratuito in favore dell'Ente Territoriale che ne ha fatto istanza per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, ai sensi della normativa regionale sopra richiamata e nel rispetto delle prescrizioni del parere di FSE, acquisito in atti con prot. n.130976 del 13.03.2024 e sopra meglio descritto.

Considerato che:

Il trasferimento richiesto dal Comune trova interesse reciproco anche da parte della Regione e della soc. FSE, che detiene in gestione i beni, in ogni caso resta subordinato al rispetto delle prescrizioni di frazionamento del cespite riferito alla P.Ila 1270 del Foglio n. 46, di cui al Parere della soc.FSE riportato nella tabella dell'elenco delle particelle stesse, come sopra descritto in dettaglio;

Ciò in quanto gli stessi risultano da tempo dismessi e costituiscono aggravio di adempimenti e di necessità di continua manutenzione per la corretta gestione degli stessi, atteso che trattasi di beni che non possono più rappresentare beni del Demanio ferroviario in esercizio e oggi costituiscono aree e terreni prossimi alle aree e viabilità, pubbliche;

Tali cespiti rientrano nella linea ferroviaria dismessa, tutelata ai sensi del Decreto ministeriale della Soprintendenza n. 86/2018, quale bene *denominato "Tratto di strada ferrata dalla Stazione al porto"* che costituisce come si evince nella relazione storico-artistica del Decreto stesso, un bene particolarmente importante e sottoposto a tutte le disposizioni di Tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.

Si provvederà, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, a verificare la eventuale necessità di procedere ad acquisire le eventuali prescrizioni, ai sensi del codice dei beni culturali, cui al D.Lgs. n. 42/2004.

Valutato che:

Il trasferimento a titolo gratuito resta subordinato all'emanazione a cura del Comune di Gallipoli (LE) di specifica Delibera di Consiglio Comunale circa la volontà di acquisizione dei beni suddetti per esigenze di pubblica utilità e interesse e alle suddette condizioni e prescrizioni sopra espresse;

Si provvederà, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, prima della definizione del trasferimento, all'eventuale attivazione dell'iter di comunicazione/ autorizzazione da parte della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 57 ess. del D.Lgs. n.42/2004 ess., le cui eventuali prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, verranno riportate nell'atto di trasferimento a cura del Comune;

Ritenuto di dover procedere, in coerenza peraltro con le apposite disposizioni normative nazionali, ad autorizzare, ai sensi delle Leggi regionali citate in premessa, il trasferimento in favore del Comune di Gallipoli (LE) dei Beni immobili in argomento, alle attuali condizioni in cui gli stessi versano e per le finalità proprie dell'Ente, anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione dei beni e del passaggio classificativo degli stessi.

RITENUTO CHE

- dalle risultanze istruttorie, sopra riportate sussistono i presupposti per autorizzare, il

trasferimento a titolo gratuito in favore del Comune di Gallipoli, dei suddetti beni quale ente Territoriale che ne ha fatto istanza, ai sensi della L.R. 27/1995.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti valutazione impatto di genere: NEUTRO
--

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico- patrimoniali.

La trasmissione alla Sezione Bilancio e Ragioneria è effettuata ai sensi dell’art. 7, comma 2, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1161 del 07/08/2024.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle tematiche trattate, ai sensi dell’art. 4, co.4, lettera k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare quanto riportato in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la sdemanializzazione ai soli fini del trasferimento de quo, dei beni identificati in agro del comune di Gallipoli (LE) e dichiarati non strumentali all’esercizio ferroviario, censiti in agro del comune di Gallipoli al F. 46 plla 1682, p.lla 1762, p.lla 1999 (ex 1665), p.lla 1766 e p.lla 1270 in parte previo frazionamento a cura della società FSE (Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici), in coerenza al Parere della stessa;
3. di autorizzare, ai sensi dell’art. 24 comma 3 bis della L.R. 27/1997, il trasferimento in favore del Comune di Gallipoli (LE), a titolo gratuito, per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, dei beni immobili appartenenti al Demanio regionale ramo ferroviario, individuati, nel parere Pt/MC24/78 del 07.03.2024 della Soc. FSE, come beni “non strumentali” all’esercizio ferroviario e di cui è riportata l’indicazione di “cessione”, con le prescrizioni e condizioni dettate nello stesso parere di FSE e fatte salve ulteriori prescrizioni ed eventuali condizioni della Soprintendenza;
4. di dare atto che il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui l’emanazione a cura del Comune di Gallipoli (LE) di specifica Delibera di Consiglio Comunale che in dettaglio si esprima sulla valorizzazione dei beni e sulle finalità di pubblica utilità ed interesse che gli stessi rivestono per l’ente stesso, mentre resta a cura della stessa soc. FSE, in qualità di gestore dei beni del Demanio ferroviario de quo,

- provvedere agli adempimenti ipocatastali laddove necessario, come indicato nel suddetto parere di non strumentalità;
5. di stabilire che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà del cespite sono a totale carico del Comune di Gallipoli (LE);
 6. di autorizzare, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei beni de quo, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento dell'acquisizione della relativa autorizzazione e/o prescrizioni, qualora previste ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.);
 7. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti consecutivi, relativi al passaggio di classificazione giuridica da Demanio regione Puglia – Ramo ferroviario a Patrimonio Disponibile, mediante l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
 8. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
 9. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti necessari, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 11. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile"
(arch. Maddalena Bellobuono)

 Maddalena
Bellobuono
31.07.2025
10:20:50
GMT+02:00

La DIRIGENTE della Sezione Demanio e Patrimonio (Avv. Costanza Moreo)

 COSTANZA MOREO
31.07.2025 12:01:54
GMT+02:00


La DIRIGENTE del Servizio Amministrazione del Patrimonio (Dott.ssa Anna de Domizio)
Anna de Domizio
31.07.2025
09:31:28
UTC



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento (Dott. Angelosante. Albanese)

firma

 Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



Michele
Emiliano
01.08.2025
16:50:33
GMT+02:00

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/08/2025 12:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	68	04.08.2025

AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO, IN FAVORE DEL COMUNE DI GALLIPOLI, QUALE ENTE TERRITORIALE CHE NE HA FATTO RICHIESTA, DEI BENI DISMESSI, DEL DEMANIO FERROVIARIO REGIONALE, AI SENSI DELLA L.R. 26.04.1995 N. 27.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIULIA PASTORE



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/08/2025 12:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

